

LA SENTENZA APRE LE PORTE AD EVENTUALI RICORSI IN EUROPA E ITALIA

Campi di riso contaminati con ogm Multinazionale condannata a risarcire

Un milione e mezzo di dollari dovranno essere pagati dalla multinazionale tedesca Bayer CropScience agli agricoltori dell'Arkansas e del Mississippi a causa della vendita di sementi di riso contaminate con organismi geneticamente modificati (Ogm) non autorizzati, per decisione assunta dalla Corte Federale. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che la sentenza

apre le porte ad eventuali ricorsi anche dall'Europa e dall'Italia dove erano stati individuati OGM non autorizzati, linea GM LL Rice 601 importati dagli Stati Uniti, secondo la relazione sul sistema di allerta comunitario del Ministero della Salute. Si tratta del secondo verdetto nei confronti della multinazionale per le perdite provocate agli agricoltori a

causa della contaminazioni da varietà di riso ogm. Uno scandalo che si sta allargando a macchia d'olio dopo una Corte aveva assegnato un rimborso di 2 milioni di dollari a due agricoltori del Missouri lo scorso dicembre mentre altri tre casi saranno sotto esame entro l'anno con il coinvolgimento di agricoltori dalla Louisiana al Texas ma anche esportatori di riso.

IL COMMENTO

Marini: "Chi ci guadagna con gli ogm"

In Italia si vogliono introdurre sementi già vietate in Francia e Germania

"In Italia si sta tentando di autorizzare la coltivazione di semi geneticamente modificati (Ogm) che sono stati già proibiti in Francia e Germania dove addirittura, dopo alcuni anni di coltivazione, il mais MON 810 è stato vietato a seguito di nuove acquisizioni circa gli effetti negativi sull'apparato intestinale, sugli organismi del terreno e sulla dispersione del polline, con contaminazioni derivanti dalla impollinazione incrociata tra coltivazioni transgeniche e non. Uno stop che segue quelli già inferiti da Francia, Austria, Ungheria, Lussemburgo e Grecia". È il commento del presidente della Coldiretti, Sergio Marini, dopo gli ultimi sviluppi della vicenda nata in seguito alla decisione del Consiglio di Stato di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole di concludere il procedimento di istruzione e autorizzazione alla coltivazione di mais MON 810 geneticamente modificato.



Prezzi e speculazioni, nel 2009 bruciati 7 mld

Le inefficienze e le speculazioni lungo la filiera agroalimentare nel 2009 sono costate alle tasche degli italiani e alle imprese agricole oltre 7 miliardi di euro con la classifica top ten dei prodotti che hanno subito il maggiore ricarico dal campo alla tavola guidata da pane (+1745 per cento), carote (+1050 per cento) e pasta (+490 per cento). , uva da tavola (+422 per cento), radicchio. E' quanto emerge dall'analisi presentata dalla Coldiretti all'incontro all'apertura della Fieragricola di Verona "Crisi globale: come ne esce l'agricoltura?".



Pochi centesimi pagati agli agricoltori diventano euro al consumo con il risultato di un aumento della forbice nel passaggio dei prodotti dal campo alla tavola durante il quale i prezzi degli alimenti moltiplicano oggi in media cinque volte

ECONOMIA

Arriva la "tac salva mozzarella"

Dalle prime prove effettuate su un totale di 18 campioni di mozzarelle provenienti da diversi caseifici ben 5 (quasi un terzo) sono risultate "positive al test", ossia non ottenute esclusivamente con il latte fresco. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini che alla Fieragricola di Verona ha presentato la prima "Tac salva mozzarella Made in Italy" realizzata con la collaborazione dell'Associazione Italiana Allevatori (Aia).

Una nuova legge per il mercato del riso

APPROFONDIMENTI

Pac, i nuovi stati Ue chiedono più soldi

AMBIENTE

Novità su rifiuti, caccia e fitosanitari

Nel testo del disegno di legge licenziato al Senato il 28 gennaio 2010, concernente la Legge Comunitaria 2009, sono presenti numerose nuove disposizioni in campo ambientale di particolare interesse anche per le imprese agricole. Cambia la definizione di rifiuti del Codice ambientale; si ridefinisce la disciplina sul rilascio dell'autorizzazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari; si amplia per i cinghiali il periodo di caccia, che potrebbe essere anticipato al 1° settembre.

PREVIDENZA

Nuovi limiti per le pensioni minime

QUALITÀ

Salute, arance meglio degli integratori

EUROPA

Ok della Commissione agli aiuti alle aziende

PARLAMENTO

Ambiente e clima, uno sguardo al futuro

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione
Crisi e natalità

